



JOHAN
& LEVI
editore

JOSEPH BEUYS. Una vita di controimmagini *Heiner Stachelhaus*

Comunicato stampa 28 agosto 2012

Joseph Beuys, l'artista tedesco più significativo della nostra epoca, è protagonista della nuova biografia di Johan & Levi. Con la sua "scultura sociale" ha dettato le regole per un nuovo ruolo dell'arte nella società, promuovendo la capacità creativa di ciascun individuo e la partecipazione attiva e continua al contesto sociale e politico, in un filo unico tra vita quotidiana e pratica artistica.

Nato da genitori che parlano il dialetto colorito del Basso Reno, il ribelle e creativo Beuys è irrequieto, e fin da piccolo interessato a tutto. Per lui ogni cosa è una sorpresa e una fonte di ispirazione. Soprattutto la scultura, attraverso Lehmbrock, secondo lui superiore perfino a Rodin e da cui parte per concepire la sua "scultura sociale". Amante della lezione di Goethe e Schiller, del romanticismo di Hölderlin e Novalis, di Edvard Munch, delle note di Erik Satie e Richard Strauss, appassionato anche di scienze naturali e soprattutto dell'antroposofia steineriana, farà della libertà e del ricongiungimento con la natura il centro della propria arte.

Il profondo sentimento ecologista, che lo porterà a contribuire alla nascita del partito tedesco dei Verdi, diventa questione di vita o di morte per il Beuys salvato da un gruppo di nomadi tartari dopo un incidente aereo durante la Prima guerra mondiale grazie al grasso e al feltro. Grasso e feltro che tornano puntualmente nella sua arte insieme al legno, all'acciaio, al piombo, ma anche a bidoni, slitte, telefoni, animali, ossa... Oggetti di uso comune, di tutti.

Divenuto docente all'Accademia di Düsseldorf, parteciperà attivamente al Sessantotto studentesco dichiarando guerra alle istituzioni tradizionali e battendosi per la libertà di espressione e il diritto allo studio.

La biografia a lui dedicata, *Joseph Beuys. Una vita di controimmagini*, pubblicata da Johan & Levi, nasce dall'amicizia ventennale fra l'autore e l'artista. Grazie al contributo della moglie e dei figli di Beuys, oltre che alle testimonianze e al supporto di collezionisti e docenti d'Accademia che furono suoi colleghi, Heiner Stachelhaus restituisce un ritratto a tutto tondo dell'amico, il cui pensiero spazia dall'arte alla sociologia, dalla filosofia alla medicina, per poi trovare uno sbocco quasi "obbligato" nella politica.

Particolarmente legato all'Italia, l'artista vi trascorrerà moltissimo tempo e vi organizzerà la sua ultima mostra, al Museo di Capodimonte di Napoli.

Racconta Michele Bonuomo nella prefazione: *dal primo "ritorno" di Beuys, nel 1971, comincia la lunga stagione delle sue "tracce in Italia". A Napoli aveva trovato in Lucio Amelio un amico fedele, più che un gallerista, un compagno d'armi di una lotta continua vera. Aveva trovato interlocutori raffinati e intelligenti che, volta per volta, divennero parte integrante del suo lavoro: Achille Bonito Oliva, il primo a iniziare una lucida indagine critica, collezionisti devoti e illuminati come Peppino Di Benna e Vittorio Baratti, artisti come Nino Longobardi e studenti onnivori come il sottoscritto, allora ventenni, cresciuti nella sua lezione. Da Beuys abbiamo imparato che l'arte è di tutti; che ogni gesto, se dettato da consapevolezza, è un gesto di libertà; che la rivoluzione siamo noi.*

Mostre, pubblicazioni, dibattiti: a oltre venticinque anni dalla sua morte Beuys continua a far parlare di sé. Come si spiegano un simile successo e una fama postuma sempre maggiore? Forse semplicemente per l'invito, rivolto dall'artista a ogni essere umano, a cercare in sé il proprio lato creativo e a trovare il proprio posto nella vita politica e sociale.

L'AUTORE

Heiner Stachelhaus (1930-2002) è stato un eminente critico d'arte tedesco, a lungo vicepresidente dell'Associazione internazionale dei critici d'arte.

Segreteria di redazione Johan & Levi
info@johanandlevi.com

Clarart – Ufficio stampa Johan & Levi
claudiaratti@clarart.com

AUTORE Heiner Stachelhaus
ANNO 2012
FORMATO 15,5 x 23 cm
PREZZO € 23,00

COLLANA Biografia
LINGUA Italiano
PAGINE 208
ISBN 978-88-6010-033-7